Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario incaricato

telefono

Internet

fax e-mail

Direzione Dipartimento del territorio 6501 Bellinzona

Bellinzona, 27 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA

Residenza Governativa

091 814 44 70 091 814 44 03

dt-dir@ti.ch

www.ti.ch/DT

DT – Incontro con l'UFAM sui temi ambientali prioritari per Confederazione e Cantone

leri pomeriggio si è svolto a Bellinzona l'incontro annuale tra il Dipartimento del territorio e la Direzione dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), nel corso del quale è stato fatto il punto su alcuni temi ritenuti prioritari per la politica ambientale della Confederazione e del nostro Cantone. Alla riunione hanno partecipato il Consigliere di Stato Marco Borradori con i suoi collaboratori, il direttore dell'UFAM Bruno Oberle, il vicedirettore Willy Geiger e il collaboratore scientifico Reinhard Zweidler.

Tra i diversi temi si è affrontata la questione della qualità dell'aria in Ticino, con particolare riferimento alle **misure urgenti in caso di smog acuto.** In tale contesto si è chiesto all'UFAM se i decreti per le misure urgenti in vigore in diversi Cantoni sono ancora attuali, in particolare per quanto attiene alla possibilità di ridurre la velocità sulla rete autostradale.

Un secondo tema particolarmente attuale per il nostro Cantone riguarda la pianificazione e la gestione delle discariche (per le scorie e per i materiali inerti). L'UFAM ha specificato la tempistica della **revisione dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti** (OTR), così come della revisione della norma SIA 203 (Deponiebau) che dovrebbe permettere al Cantone di pianificare e aggiornare il Progetto Tappa scorie di Valle della Motta. Allo stesso tempo l'Ufficio federale ha fornito importanti elementi per affrontare la futura pianificazione dello smaltimento dei rifiuti edili e del materiale di scavo non inquinato, compresa la possibilità di una loro parziale esportazione.

Tra le questioni rilevanti è stato anche affrontato il tema dell'**informazione e comunicazione** tra uffici cantonali e federali, e la formulazione chiara e coordinata dei preavvisi federali. In particolare si è sottolineata l'importanza di migliorare le collaborazioni e le relazioni per poter rispondere in modo adeguato e concordato a problemi e sfide che chiedono al Cantone risposte chiare in tempi brevi. L'UFAM si è detto disponibile a prestare maggior attenzione alle particolarità cantonali e ai temi sul tappeto fornendo un aiuto nel coordinare le prese di posizione



dei diversi uffici federali e nell'intraprendere tutto quanto possibile per garantire la qualità e la celerità dei servizi a favore dei Cantoni.

In materia di **politica energetica**, l'UFAM ha apprezzato l'impegno del Ticino nel settore del risparmio energetico e della promozione delle energie rinnovabili. Si ricorda in proposito la decisione del Gran Consiglio dello scorso marzo, con cui il Parlamento ha stanziato un credito quadro di 65 milioni di franchi per il periodo 2011-2020 per una politica energetica integrata, attraverso un programma d'incentivi per l'efficienza energetica, la produzione e l'uso di energia da fonti indigene rinnovabili e la distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento.

L'UFAM ha inoltre comunicato al Direttore del Dipartimento del territorio che la Confederazione continuerà il proprio impegno finanziario nel settore ambientale anche per il periodo 2012-2015. A tale proposito la Nuova perequazione cantonale (NPC) metterà indicativamente a favore del nostro Cantone circa 50 mio di CHF.

All'ordine del giorno anche altri temi, tra cui il reciproco impegno nel campo della biodiversità, la recente **pubblicazione in rete dei dati** delle emissioni dell'impianto di termovalorizzazione di Giubiasco, nonché le procedure di consultazione promosse dalla Confederazione sul programma di ampliamento delle infrastrutture ferroviarie (già programma Ferrovia 2030) e sul Progetto territoriale Svizzera.

La Direzione del DT ha pure colto l'occasione per attirare l'attenzione dell'UFAM sul **Piano di utilizzazione cantonale dei paesaggi con edifici e impianti protetti** (PUC PEIP), che deve essere considerato quale elemento fondamentale in una politica seria di recupero, cura e valorizzazione del paesaggio.

Infine l'incontro ha permesso di aggiornare l'informazione circa altri progetti quali il **Parco del Piano di Magadino**, i **parchi nazionali** e il progetto di riqualifica del **Centro nordico di Campra**, elementi che testimoniano l'impegno del Cantone nei settori della protezione dell'ambiente e in particolare della gestione e valorizzazione del paesaggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Moreno Celio, Direttore della Divisione dell'ambiente del Dipartimento del territorio, moreno.celio@ti.ch, tel. 091/814.37.60

